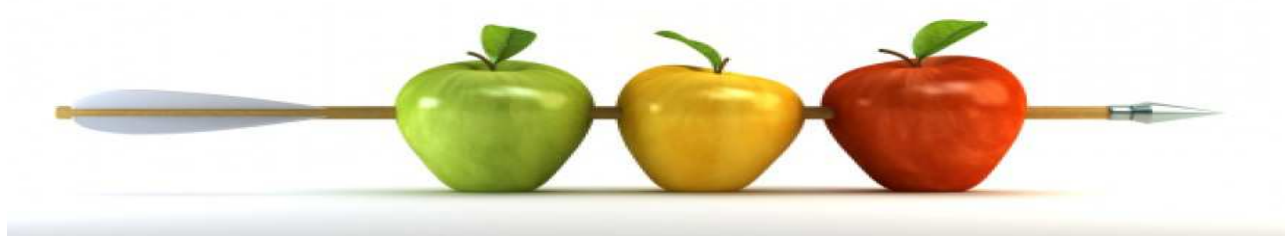


VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA l'esperienza valutativa nei nidi in Veneto

L'esperienza dell'A.ULSS 17
per l'attuazione della L. R. n. 22/2002
«Autorizzazione e accreditamento delle Strutture Sanitarie,
Socio-Sanitarie Sociali»



VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA l'esperienza valutativa nei nidi in Veneto

- 1. DGR n. 84 del 16 gennaio 2007:** Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali. – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accREDITamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali.

Allegato A Standard strutture soggette alle procedure di autorizzazione e accreditamento,

Allegato C Liste di verifica di accreditamento

Allegato D Indicatori di attività (vedere solo per conoscenza poiché sono controllati dal responsabile del procedimento)

.....

Terminologia

Lista di verifica: è il documento che riporta le liste dei requisiti per l'autorizzazione/accreditamento utilizzato sia dalla struttura richiedente per effettuare l'autovalutazione sia dal team di verifica.

Requisito: è la caratteristica/elemento che si deve rispettare/avere per essere autorizzato/accreditato.

Standard: è il dettaglio descrittivo del requisito rispetto al quale si valuta la conformità al requisito stesso .

Evidenza: è la prova documentale o meno del possesso del requisito (es. registrazione degli eventi formativi) che viene fornita ai valutatori per dimostrare e argomentare le risposte date in fase di valutazione.

Le liste di verifica: Scale di valutazione

Requisiti di autorizzazione:

- Valutazione dicotomica (SI/NO).

Requisiti di accreditamento

- Valutazione su un punteggio percentuale
 - 0% assente
 - 60% presente ma migliorabile
 - 100% pienamente presente



Competenze

Responsabile Educativo: (diploma maturità specifico)

1. Attuazione delle finalità e degli obiettivi individuati dall'ente
2. Organizzazione generale della scuola (direzione, programmazione e coordinamento attività)
3. Organizzazione e monitoraggio delle attività educativo-didattiche ed extrascolastiche
4. Corretta e sistematica compilazione quotidiana dei registri
5. Gestione dei processi di autorizzazione ed accreditamento istituzionale ed i rapporti interni*esterni correlati
6. Organizzazione elogistica delle risorse umane impiegate nella struttura
7. Rapporti con l'utenza

Coordinatore Pedagogico: (diploma di laurea specifico ad indirizzo psicopedagogico)

1. Indirizzo e sostegno tecnico e formativo al lavoro degli operatori
2. Promozione della qualità del servizio offerto
3. Monitoraggio e documentazione delle esperienze
4. Sperimentazione di soluzioni innovative raccordo tra servizi educativi-sociali-sanitari
5. Collaborazione con le famiglie e la comunità locale



ACCREDITAMENTO - PRIMA INFANZIA - REQUISITI DI AREA

		Auto valutazione	Verifica Valutazione
I.AC.0.1	E' garantita la rilevazione del grado di soddisfazione di utenza, committenza, operatori e famiglie.	In caso di indagine campionaria, il campione stesso deve essere statisticamente significativo.	
		0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

ACCREDITAMENTO - PRIMA INFANZIA - REQUISITI DI AREA

		Auto valutazione	Verifica Valutazione	
I.AC.0.2	<p>L'Ente Gestore garantisce la funzione di coordinamento pedagogico del servizio.</p>	<p>La figura che svolge tale funzione ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione di soluzioni innovative, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura della prima infanzia.</p>	<p>0% 60% 100%</p>	<p>0% 60% 100%</p>
I.AC.0.3	<p>La funzione di coordinamento pedagogico è svolta da personale adeguatamente qualificato in possesso di diploma di laurea specifico ad indirizzo psico-pedagogico.</p>	<p>0% 60% 100%</p>	<p>0% 60% 100%</p>	

ASILO NIDO - REQUISITI ORGANIZZATIVI

		Auto valutazione	Verifica Valutazione
AS-NI.AC.4.1	L'Ente Gestore definisce a cadenza almeno annuale, gli obiettivi del Servizio, generali e specifici, che siano pertinenti con i bisogni del territorio e con i bisogni peculiari del target accolto.	0% 60% 100%	0% 60% 100%
AS-NI.AC.4.2	Il servizio è dotato di un regolamento interno di organizzazione e funzione.	0% 60% 100%	0% 60% 100%
	Deve esplicitare:		
	1) i criteri per l'accesso al servizio.		
	2) le modalità di formazione e gestione delle (eventuali) liste di attesa.		
	3) le modalità di funzionamento del servizio, nonché la metodologia di definizione delle rette e l'organizzazione degli orari.		

ASILO NIDO - REQUISITI ORGANIZZATIVI

AS-NI.AC.4.3	L'Ente Gestore assicura il coinvolgimento degli operatori sulle questioni strategiche del Servizio.	0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

AS-NI.AC.4.4	L'Ente Gestore assicura l'informazione sulla mission educativa e di "care".	0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

AS-NI.AC.4.5	L'Ente Gestore assicura il coinvolgimento degli operatori nella programmazione e nella definizione degli obiettivi del servizio.	0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

AS-NI.AC.4.6	E' redatto un Progetto Educativo per ogni Sezione e Intersezione.		0% 60% 100%	0% 60% 100%
---------------------	--	--	--	--

AS-NI.AC.4.7	Il progetto è documentato e messo a disposizione delle persone che accedono al servizio.		0% 60% 100%	0% 60% 100%
AS-NI.AC.4.8	E' garantita ulteriore personalizzazione rispetto ai bisogni specifici del singolo bambino, senza preclusione di differenze di genere, razza e religione.		0% 60% 100%	0% 60% 100%

AS-NI.AC.4.9	Il progetto assicura i processi di continuità educativa.	0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

AS-NI.AC.4.10	La famiglia è fatta partecipe nella programmazione educativa e sono assicurate le forme di partecipazione dei genitori all'attività del servizio.	0%	0%
		60%	60%
		100%	100%

Con la L. R. 22/02002 l'accesso ai processi di autorizzazione e accreditamento istituzionale diventa:

1. Obbligatorio per l'autorizzazione alla realizzazione
2. Obbligatorio per l'autorizzazione all'esercizio
3. Facoltativo per l'accreditamento istituzionale che diventa **obbligatorio** per le strutture che intendono proporsi come erogatori di prestazioni con oneri, in tutto o in parte, a carico della Regione.



La filosofia della normativa è quella di generare, attraverso la valutazione dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi, funzionali, un **processo di miglioramento continuo della qualità** che consenta prima in fase di autorizzazione e poi di accreditamento di stimolare un processo di apprendimento organizzativo delle strutture in merito ai loro punti di forza e di debolezza e di cambiamento orientato al **miglioramento continuo della qualità**.

